

Bossini, doppio exploit

RICCIONE - Sul calendario di Paolo Bossini la data del 9 aprile era cerchiata di rosso: nella finale tricolore dei 200 rana il campione europeo della distanza non solo metteva in palio il suo titolo nazionale, ma soprattutto verificava la bontà di mesi di duro lavoro in allenamento. Ebbene, il giorno della verità è arrivato ed il responso esalta il 19enne di Villa Carcina: il titolo tricolore è suo, il tempo vale la qualificazione ai Mondiali di Montreal.

Il miglior tempo in batteria (2'14"81) regala al "Boss" la corsia centrale per la finale. Parte bene, 30"50 alla prima virata e il rivale più vicino, Michele Vancini, è a 16 centesimi, quello più pericoloso, Loris Facci, a 31. Si distende la nuotata di Paolo, Vancini comincia a cedere, mentre il vantaggio su Facci prima si stabilizza (37 centesimi ai 100), poi si dilata (55 centesimi ai 150), infine cala leggermente (39 centesimi al tocco). Bossini vince in 2'12"41, tempo ampiamente al di sotto del limite di qualificazione ai Mondiali (2'12"86); Facci chiude in 2'12"80: anche per lui passaporto iridato.

Il nuotatore trumplino centra così l'obiettivo di questa prima fase della stagione; ora può riprendere in mano il calendario e cerchiare di rosso un'altra data: il 29 luglio, giorno della finale mondiale dei 200.

Restando in tema Mondiali, nella quarta giornata degli Assoluti primaverili, caratterizzata peraltro dal record italiano di Elena Gemo nei 50 dorso (29"25), altri tre azzurri hanno staccato il biglietto per il Canada: si tratta di Emiliano Brembilla (vincitore dei 400 sl in 3'46"89), di Massimiliano Rosolino (secondo nella stessa gara in 3'47"80) e di Flavia Rigamonti (prima negli 800 sl 8'35"80).

In chiave bresciana, dalla vasca di Riccione è arrivata un'altra pesante medaglia: è quella

di bronzo ottenuta da Giulia Bolgiani nella gara degli 800 stile libero. La giovane ondina della Systema Leonessa, classe 1990, è giunta terza nella gara vinta dalla Rigamonti, nuotando in 8'54"77; non si tratta della miglior performance dell'allieva di Elena Donati, capace solo due settimane fa a Malmoe, in occasione del "5 Nazioni", di un ancor più lusinghiero 8'51"07, ma resta la grande soddisfazione del primo podio assoluto.

Non si è invece espressa al meglio Cristina Maccagnola, quinta nella finale dei 100 farfalla (1'02"06; meglio al mattino in batteria: 1'01"36). La Maccagnola ha preceduto di una posizione

Camilla Buizza sesta in 1'02"17; per la 15enne del club cittadino si tratta del nuovo personale, che le vale il diritto a partecipare agli Eurojuniores.

Un'altra giovane nuotatrice bresciana, Maura Piardi del Nuoto Club, ha guadagnato la finale tricolore nei 200 rana, conclusi al settimo posto in 2'22"72; meglio aveva fatto in batteria, nuotata a ritmo di personale in 2'22"09.

Nei 50 dorso erano impegnate tre bresciane. Elisa Apostoli, seconda nella finale Giovani in 30"75 (30"78 in batteria, 11° tempo), precedendo di due posizioni Stefania Cartapani (31"07, dopo il personale in batteria: 30"98); Laura Bulla (Avantgarda) 17ª, eguagliando il suo personale di 30"99. In breve gli altri piazzamenti dei bresciani: nei 200 rana Dario Nodari 20° (2'24"46), Alberto Catalano 23° (7° nella finale Giovani in 2'23"95), Daniele Peli 27° (2'26"49) e Andrea Ghetti 28° (2'26"80); nei 50 sl 24ª Lara Consolandi (27"21); nella 4x100 mista femminile 26esimo il Nuoto Club (Calanni, Piardi, Di Giacomo, Pelizzari) in 4'36"45; nei 400 sl 36° Matteo Montanari con il personale di 4'07"99.

Alessandro Carini



Paolo Bossini